

ALLEGATO C)

IMPEGNI DEL SOGGETTO DI TERZO SETTORE NELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ- LEGGE 21 MAGGIO 2021 N°69, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/7504/2022

Oggetto e descrizione dei servizi: La presente procedura comparativa ha per oggetto la co-progettazione e gestione degli interventi ai fini di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità - Legge 21 Maggio 2021 n°69, in attuazione della DGR N. XI/7504/2022.

Gli obiettivi, i contenuti, le caratteristiche e gli interventi oggetto della coprogettazione sono indicati nell'allegato A) (a cui si rinvia).

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

2. Obblighi generali

Il soggetto di terzo settore si impegna:

- a garantire la regolarità e la continuità delle attività e servizi, senza interruzioni salvo cause di forma maggiore;
 - a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc.) erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per la presente co-progettazione;
 - in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Ambito Territoriale e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
 - a fornire il necessario supporto amministrativo all'Ambito Territoriale e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del servizio;
 - a fornire ogni informazione necessaria all'Ambito Territoriali e ai Comuni per verificare il
-

buon funzionamento del servizio;

- a realizzare gli interventi finanziati nel rispetto di tutti i principi e normative richiamati dal Decreto n.1277 del 02/02/2023 (es. inclusività, integrazione valorizzazione dei giovani, ecc.)
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti regionali e dal cronoprogramma di cui al Decreto N.1277 del 02/02/2022;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previsti da Regione Lombardia, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Ambito Territoriale;

3. Personale

Il soggetto di terzo settore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

Il soggetto incaricato, in caso di utilizzo di personale dipendente, si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e successive integrazioni, nonché il Contratto Integrativo Provinciale e successive integrazioni. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Ambito Territoriale potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

Il soggetto incaricato si impegna, in caso di selezione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dal Comune di Dalmine, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale, con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 10 febbraio 2014 reperibile sul sito internet del Comune di Dalmine (sezione "deliberazioni"), pena la risoluzione del contratto. L'incarico comporta altresì l'accettazione del patto di integrità approvato dal Comune di Dalmine con delibera di Giunta Comunale n.6 del 20 gennaio 2023 (Allegato 5); che sarà successivamente trasmesso sottoscritto sottoscritto dal legale rappresentante in caso di individuazione dell'ente di terzo settore.

4. Rispetto DLgs 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sia riguardo agli interventi gestionali che di ristrutturazione.

È inteso che nel piano dei costi e nel contributo riconosciuto sono ricompresi i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore deve garantire nel rispetto della normativa vigente nella durata dell'esecuzione del progetto.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati, anche in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

5. Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 2.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente capitolato, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

6. Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito, anche ai fini di una valutazione del contributo riconosciuto dal Ministero.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito/Comuni o in solido con l'Ambito/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito/Comuni medesimi.

Il soggetto di terzo settore è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che L'Ambito Territoriale e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto di terzo settore. Il soggetto di terzo settore è sempre responsabile, sia verso l'Ambito e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

7. Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazioni sulla sicurezza.

8. Modalità di finanziamento ed erogazione del contributo

Al soggetto di terzo settore per le attività definite nell'ambito della co-progettazione, in caso di ammissione al finanziamento regionale, verrà erogato un contributo (art.12 L.n. 241/90) nella misura di quanto concordato, comprensivo di ritenuta d'acconto, se dovuta e comprensivo degli oneri di sicurezza.

Il contributo comunale a sostegno delle attività di coprogettazione, verrà erogato al soggetto di terzo settore nelle tempistiche e modalità concordate sulla base dei tempi e delle modalità di erogazione del contributo regionale all'Ambito Territoriale; rimane inteso che il contributo verrà erogato su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte.

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti del soggetto gestore o di altro soggetto incaricato.

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dal trasferimento all'Ambito del relativo contributo.

9. Inadempienze e penali nell'erogazione delle prestazioni e nel trattamento del personale

Qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Oltre a quanto sopra, trascorso inutilmente il termine di contestazione degli inadempimenti rilevati, l'Ambito Territoriale potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penali, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o recesso dal contratto.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempienza. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sul contributo da erogare.

L'Ambito Territoriale avrà diritto di procedere all'interruzione del rapporto collaborativo mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà dell'Ambito Territoriale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze riscontrate.

10. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura ed esecuzione del progetto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e interruzione, che non trovassero una ricomposizione nell'ambito del rapporto di partnership e

collaborazione tra le parti, saranno deferite, in via esclusiva, alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente è quello di Monza.

17. Interruzione anticipata del rapporto collaborativo

L'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni si riserva la facoltà di annullare l'affidamento o interrompere il rapporto collaborativo in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili al soggetto attuatore ai sensi dei precedenti articoli e nei seguenti casi:

- o grave inadempimento o frode del soggetto terzo atto a compromettere il risultato dei servizi;
- o in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi e impegni nell'esecuzione del progetto;
- o intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- o non attuazione del progetto presentato;
- o per motivi di pubblico interesse.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto collaborativo il contributo verrà corrisposto unicamente sulla base di quanto riconosciuto dallo Stato per le attività svolte e rendicontate; in caso di mancato riconoscimento da parte dello Stato a seguito dell'interruzione del rapporto collaborativo nulla sarà riconosciuto.

L'Ambito Territoriale potrà altresì procedere all'interruzione dell'accordo collaborativo in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato l'interruzione.

Sesto San Giovanni, _____